DETERMINA AMMINISTRATORE UNICO N. 6 DEL 27/06/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO "WHISTLEBLOWING"

L'AMMINISTRATORE UNICO

RICHIAMATA:
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n. 33/2023 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO:
- il D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24 che ha attuato la Direttiva Europea 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, al fine di creare uno standard minimo per la protezione dei diritti dei whistleblowers in tutti gli stati membri abrogando la normativa precedentemente in vigore sul tema ovvero (a) l'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; (b) l'articolo 6, commi 2-ter e 2-quater, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; (c) l'articolo 3 della legge 30 novembre 2017, n. 179;

VISTA:
- la Determinazione ANAC n. 1134 del 2017 - "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

RICHIAMATO:
- il Piano Triennale Anticorruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2023-2025 adottato dalla società ed in particolare la parte dedicata al Whistleblowing;

PRESO ATTO:
- che ai sensi del richiamato D.lgs. n. 24/2023 i soggetti del settore pubblico sono tenuti ad adeguarsi alle previsioni in esso contenute entro il 15 luglio 2023 (art. 24) e che le società in controllo pubblico rientrano in tale categoria come stabilito dall'art. 2 comma 1 lett. p);
- che in particolare l'art. 4. "Canali di segnalazione interna", al comma 1 dispone che "*I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tra- mite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto*";
- che la società ha in precedenza istituito un proprio canale informatico di segnalazione interna, disciplinato all'interno del PTPCT, per ottemperare a quanto stabilito dall'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 oggi abrogato, e che tale canale è conforme anche alle previsioni contenute nella previgente normativa.
- che tuttavia si rende necessario aggiornare la disciplina del canale di segnalazione interna per recepire il D.lgs. n. 24/2023;

DATO ATTO:
- che ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.lgs. n. 24/2023, secondo cui "*I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza,*

di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna";

PRESO ATTO:

che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è il dott. Simone Conti, nominato con determinazione n. 5 del 27/06/2023, il quale ha predisposto, con l'affiancamento dell'OdV e in coordinamento con esso lo schema di regolamento per la disciplina delle segnalazioni in conformità alla normativa sopra richiamata per recepirne le disposizioni e che risulta formato in modo specifico sul tema avendo partecipato ad appositi corsi di formazione messi a disposizione gratuitamente dallo *Studio Rivola – Commercialisti & Avvocati per la compliance.*

RECEPITE:

le proprie osservazioni e verificata la compatibilità organizzativa;

RITENUTO:

di procedere all'adozione del regolamento per la disciplina del "canale di segnalazione interna" in ottemperanza al D.lgs. n. 24/2023 affidandone al RPCT la gestione e provvedendo sulla base di quanto in esso previsto ad accertarsi della conformità della piattaforma informatica in uso "WhistleblowingPA".

DELIBERA

1. di procedere all'adozione del regolamento per la disciplina del "canale di segnalazione interna" in ottemperanza al D.lgs. n. 24/2023 che assolve anche all'obbligo del suo recepimento ai fini del D.lgs. n. 231/01, aggiornando le procedure in uso già previste nel Modello Organizzativo;
2. di provvedere con apposita informativa da pubblicare sul sito internet a rendere noto ai terzi che intrattengo rapporti contrattuali il regolamento con la società istituzionale;
3. di provvedere con analoga informativa nei confronti del personale dipendente da effettuarsi con apposita comunicazione;
4. di verificare la conformità della piattaforma informatica in uso "WhistleblowingPA con gli standard dettati dal D.lgs. n. 24/2023;
5. di affidare la gestione del "canale di segnalazione interna" al RPCT che dovrà coordinarsi con l'OdV come previsto dal PNA e dal richiamato regolamento aziendale.

L'Amministratore Unico
avv. Andrea Bottone (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ex D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale)